



CA-70118 del 03-04-2023

## **Risoluzione n. 4**

DEL 13 aprile 2023

# **MITIGARE GLI EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO: UTILIZZO DELL'ERBA COME SEDIME PER LA RETE TRANVIARIA NEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO**

## **PREMESSO CHE**

molte città europee (Strasburgo, Berlino, Parigi, Barcellona, Vienna) e anche italiane (Milano, Torino, Firenze) hanno una estesa e articolata rete tranviaria o ne stanno sviluppando una che interessa i centri cittadini come anche le aree periferiche;  
molti chilometri di queste reti sono su sede protetta e presentano la caratteristica di avere come sedime preferenziale non il bitume, ma l'erba, sia nella forma di prato curato, sia in quella di semplice verde spontaneo;  
diversamente dalle altre città, il sedime della rete tranviaria di Roma, salvo rare eccezioni in cui sono usati i sanpietrini, è costituito in massima parte da bitume;  
che il problema della riduzione di suolo è centrale nella lotta ai cambiamenti climatici;

## **CONSIDERATO CHE**

attualmente insistono sul territorio del Municipio I Roma Centro un totale di quasi 13 km di rete tranviaria;  
l'Assemblea Capitolina ha approvato il PUMS che prevede, nello scenario di Piano, la realizzazione di nuovi binari tranviari per un totale di 44,3 km e nello scenario Tendenziale di ulteriori 20,2 km;  
una parte di questi nuovi chilometri verranno realizzati anche nel territorio ricadente nel Municipio Roma I Centro con le tranvie TVA e Termini-Tor Vergata e in prospettiva anche con nuovi tronchi su viale Angelico, il lungotevere, via Solferino/San Martino della Battaglia e via Cola di Rienzo;  
l'area complessiva rappresentata dai chilometri di rete tranviaria rappresenta una importante riserva di suolo;

## PRESO ATTO CHE

l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, dedicato alle città, recita: *rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili*;

l'Unione Europea ha lanciato un vasto programma di transizione ecologica e limitazione delle emissioni climalteranti denominato *European Green Deal* con l'obiettivo di tagliare le emissioni del 55% al 2030 e 100% al 2050;

l'Italia sta investendo ingenti risorse nel campo della sostenibilità tramite il PNRR, nel quale rientrano le missioni per la transizione ecologica e per la mobilità sostenibile; le città occupano solo il 4% della superficie terrestre dell'UE, ma ospitano il 75% dei cittadini, consumano oltre il 65% dell'energia mondiale e rappresentano oltre il 70% delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>;

Roma Capitale è tra le 9 città italiane e tra le 100 europee scelte dalla Commissione UE per partecipare al progetto *Climate-Neutral & Smart Cities*, che si pone come obiettivo quello di conseguire la neutralità climatica entro il 2030;

Roma Capitale ha varato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che mette in campo una serie di azioni per rendere fattibile la transizione ecologica e contenere gli effetti dei cambiamenti climatici in città;

## RITENUTO CHE

in città si genera molto facilmente il cosiddetto effetto "isola di calore", cioè un microclima più caldo, favorito anche dall'uso del bitume come manto stradale e parimenti dalla mancanza di aree a verde che possano compensare;

a causa del continuo passaggio dei tram spesso il manto stradale lungo i binari presenta avvallamenti dovuti al peso dei mezzi, che comporta continui interventi di rifacimento e manutenzione;

l'uso del bitume sulle corsie tranviarie impedisce al terreno di assorbire l'acqua piovana facendo sì che essa ristagni sulla carreggiata;

la presenza dell'erba permetterebbe di ovviare a tutti i suddetti problemi e soprattutto limiterebbe fortemente le "isole di calore";

## VISTO CHE

l'estate scorsa ATAC è dovuta intervenire per sostituire un tratto di rotaia nella corsia preferenziale di via Emanuele Filiberto perché un binario si era rialzato rispetto al manto stradale a causa di eccessiva dilatazione termica;

## VALUTATO INOLTRE CHE

nell'ambito della riqualificazione del Parco del Celio il percorso tranviario che attraversa viale di Parco del Celio sarà oggetto di intervento in quanto si provvederà a sostituire il sedime in bitume con erba e altri materiali più consoni al paesaggio preminentemente archeologico e naturalistico;

## IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA I CENTRO IMPEGNA

la Presidente e gli Assessori competenti ad intavolare una discussione con tutti i Dipartimenti interessati, con la Sovrintendenza e con ATAC affinché:

- a) sia presa in considerazione l'idea di preservare e lì dove possibile incrementare il suolo della città, eliminando il bitume dalle sedi tranviarie e sostituendolo con l'erba come sedime;
- b) si possa replicare l'intervento previsto in viale del Parco del Celio anche su altri tratti e se ne valutino gli eventuali effetti positivi o negativi;
- c) a titolo esemplificativo e non esclusivo, si prendano in considerazione i sedimi tranviari di Porta Maggiore, viale Carlo Felice, piazza Vittorio Emanuele, viale delle Milizie, viale Aventino;
- d) nel caso di esiti prevalentemente positivi, si proceda alla sostituzione integrale del sedime in bitume con l'erba in tutti quei tratti tranviari ove ciò sia possibile;
- e) nei tratti dove non sia possibile la sostituzione del bitume con l'erba, si provveda a sostituirlo col sanpietrino, il calcestruzzo drenante o altro materiale la cui capacità di riflettere la radiazione solare (albedo) sia elevata;
- f) i sedimi dei tratti tranviari in procinto di essere costruiti nel Municipio siano realizzati, in base alle condizioni tecniche e ai pareri della Sovrintendenza, liberando suolo e utilizzando dove possibile in primis l'erba e ove non possibile, altri materiali ad albedo elevato, ma evitando categoricamente l'uso del bitume.

F.to Conss. Niccolò Camponi, Renato Sartini, Daniela Gallo, Federica Festa, Antonella Pollicita, Ludovica Jaus, Giulia Callini, Francesca Calamusa, Daniela Spinaci, Lorenzo Minio Paluello, Federico Auer, Lorenzo Maria Santonocito, Claudia Santoloco, Stefano Tozzi

Il Presidente Livio Ricciardelli, assistito dai Consiglieri Spinaci, Serra e Tozzi, mette in votazione, per alzata di mano, la suestesa proposta di Risoluzione che risulta approvata all'unanimità con 23 voti favorevoli (Conss; Federico Auer, Francesca Calamusa, Giulia Callini, Niccolò Camponi, Maurizia Cicconi, Sofia De Dominicis, Federica Festa, Daniela Gallo, Sergio Grazioli, Ludovica Jaus, Giuseppe Lobefaro, Lorenzo Minio Paluello, Alessandro Monciotti, Nathalie Naim, Antonella Pollicita, Livio Ricciardelli, Claudia Santoloco, Lorenzo Maria Santonocito, Renato Sartini, Antonio Serra, Daniela Spinaci, Stefano Tozzi e Marco Velocchia), nessun contrario e nessun astenuto.

Il Segretario  
F.to Angelo Giacomelli

Il Presidente del Consiglio  
F.to Livio Ricciardelli